



LICEO **SCIENTIFICO**

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A.S. 2023/2024
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALSP
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365

e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

Il patto educativo di corresponsabilità		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; - <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy,

<p>docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>attacchi alla propria reputazione nel web;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
--	--	--

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100

([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una preconditione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9

e spesso personalizzate.	<p>Applica procedure, schemi, strategie apprese.</p> <p>Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi.</p> <p>Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.</p>	<p>utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.</p> <p>Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p>	
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.</p> <p>Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta e rielabora in modo personale.</p> <p>Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	BUONO 8
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.</p>	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.</p>	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.</p> <p>Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.</p>	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.</p> <p>Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.</p> <p>Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	SUFFICIENTE 6

Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Bonafini Caterina	Lingua e cultura straniera (inglese)
Botticchio Lucia	Scienze naturali
Brunelli Maura Noemi	Disegno e storia dell'arte
Massa Marilena	Matematica – Fisica
Massa Roberto	Scienze motorie e sportive
Ravelli Michele	Religione cattolica
Salvini Marina	Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina
Taboni Giovanna	Storia - Filosofia

Commissari interni	Materia
Botticchio Lucia	Scienze naturali
Massa Roberto	Scienze motorie e sportive
Salvini Marina	Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina

STORIA DELLA CLASSE

Composizione						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I		18	0 4 ritirati nel primo quadrimestre	14	0	4 studenti con PAI
II		13	0 1 ritirato nel primo quadrimestre	12	0	0
III		12	0	10	0	2
IV		12	0 1 ritirato a gennaio	9	0	2
V		12	0 1 ritirato a gennaio			

Continuità / discontinuità degli insegnanti					
Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina
Lingua e cultura latina	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina	Salvini Marina
Storia	/	/	Baccanelli Danilo	Taboni Giovanna	Taboni Giovanna

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Filosofia	/	/	Baccanelli Danilo	Taboni Giovanna	Taboni Giovanna
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Gaioni Catia	Bonafini Caterina	Bonafini Caterina	Bonafini Caterina	Bonafini Caterina
Geostoria	Baiguini Lia	Mazzoli Liliana	/	/	/
Scienze naturali	Abondio Domenica	Locatelli Nicola	Botticchio Lucia	Botticchio Lucia	Botticchio Lucia
Matematica	Bettoni Caterina	Bettoni Caterina	Massa Marilena	Massa Marilena	Massa Marilena
Fisica	Ghirardelli Marco	Gelmi Gessica	Massa Marilena	Massa Marilena	Massa Marilena
Disegno e st. arte	Azzoni Giorgio	Azzoni Giorgio	Vangelisti Alice	Regazzoli Anna	Brunelli Maura Noemi
Scienze motorie e sportive	Massa Roberto	Massa Roberto	Massa Roberto	Massa Roberto	Massa Roberto
Religione cattolica	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Ravelli Michele

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ALSP è composta da 11 alunni, 7 femmine e 4 maschi, provenienti da varie località della Valle Camonica. Dei 18 studenti del primo anno, 6 si sono ritirati nel corso del primo biennio, per cambio di indirizzo liceale, oppure per passaggio ad altro istituto di istruzione superiore. Durante la quarta due studenti si sono recati all'estero: un alunno ha frequentato parte dell'anno scolastico negli Stati Uniti e, al rientro dall'esperienza, si è ritirato, per passaggio ad altro istituto; un'alunna, invece, ha frequentato l'intero anno scolastico in Irlanda. In quinta, al gruppo si è aggiunto uno studente, ritiratosi però a gennaio, per motivi personali. Nel corso dei cinque anni non ci sono state bocciature, mentre, nel corso del triennio, sono stati assegnati alcuni debiti in matematica e fisica. La continuità didattica nel biennio si è mantenuta per tutte le discipline, tranne per geostoria, inglese, fisica e scienze; mentre nel triennio si è mantenuta per tutti gli insegnamenti, tranne per storia e filosofia, disegno e storia dell'arte e religione cattolica.

Il lavoro curricolare si è svolto sulla base di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodi e strumenti indicati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e nel rispetto delle disposizioni del Consiglio di Classe, come la pianificazione dei momenti di verifica e la scelta delle attività integrative del curricolo. Gli insegnanti hanno, inoltre, proposto in modo sistematico agli alunni in difficoltà attività di rinforzo e recupero. La classe si è sempre mostrata attenta e disponibile al dialogo educativo partecipando attivamente all'attività scolastica. Le relazioni interpersonali sono state, nel complesso, corrette e

cordiali. Gli allievi hanno mantenuto un comportamento generalmente educato e collaborativo, sia in ambiente scolastico che in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Le buone competenze nell'ambito relazionale si sono tradotte nella creazione di un clima di apprendimento sereno ed accogliente.

Dal punto di vista didattico gli studenti hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi prestabiliti, anche se a livelli differenziati: un gruppo di studenti, dalle spiccate capacità cognitive, ha approfondito gli argomenti trattati, ha lavorato con autonomia ed ha acquisito negli anni un adeguato metodo di studio, buoni livelli di conoscenza e capacità di rielaborazione personale, con punte di eccellenza; un secondo gruppo è progressivamente migliorato nel corso degli anni e, nonostante le difficoltà di ordine metodologico e i ritmi di apprendimento più lenti in alcune discipline, è pervenuto ad un discreto livello di preparazione. Per quanto la modalità DAD, nel corso del primo biennio, abbia rallentato il ritmo di lavoro, la partecipazione anche a distanza è stata attiva ed assidua e l'impegno manifestato ha permesso ai docenti di svolgere la programmazione minima.

Nel corso del triennio la classe ha preso parte a varie esperienze formative extrascolastiche, assistendo a rappresentazioni teatrali, conferenze ed eventi finalizzati all'approfondimento di contenuti di carattere sia scientifico che umanistico. Si segnala, in particolare, la partecipazione al progetto "ClimAda", relativo alla ricostruzione climatica ed ambientale dell'area dell'Adamello e delle Alpi centrali. La classe, inoltre, ha completato l'esperienza di PCTO, raggiungendo o superando il monte ore previsto dalla normativa. Durante l'esperienza gli studenti hanno ricevuto un giudizio molto positivo da parte degli Enti ospitanti. Negli ultimi due anni la classe ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) noto come GTL – Global Teaching Labs, che ha previsto l'insegnamento di alcuni moduli di discipline scientifiche (Biologia e Chimica) in lingua inglese da parte di una studentessa proveniente dalla suddetta università; questa attività ha costituito il percorso CLIL realizzato dagli alunni.

Nel corso del quarto anno di studi tutta la classe ha partecipato con impegno e profitto alla rassegna "Fronteggiar bresciani e bergamaschi", organizzata e realizzata da SicComeDante di Brescia e dal Comitato della Società Dante Alighieri di Bergamo nel 2023, anno in cui Bergamo e Brescia sono state designate "Capitale italiana della cultura". Nello stesso anno scolastico, cinque studenti meritevoli hanno partecipato al viaggio di istruzione a Ginevra presso il CERN, organizzato dal nostro Liceo Scientifico. Vanno, infine, segnalate le partecipazioni degli studenti, nel corso del corrente anno scolastico, alle competizioni di carattere scientifico, umanistico e sportivo promosse dall'istituto, in accordo con le rispettive attitudini ed i relativi interessi: uno studente ha svolto competizioni di matematica; quattro studenti hanno preso parte alle Olimpiadi di Fisica e due di essi si sono qualificati alle semifinali; quattro studenti hanno aderito alla nona edizione del "Certamen dantesco" e sei studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Italiano, conclusesi con la qualificazione di due di essi alla fase provinciale; sei studenti hanno partecipato a competizioni sportive e, fra di loro, due si sono qualificati alle gare provinciali. Nell'ambito della lingua straniera, si segnala la presenza di tre allievi che hanno conseguito la certificazione in inglese per il livello C1.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	Visita al museo archeologico di Civitate Camuno ed incontro con esperti del patrimonio archeologico
II	/
III	Viaggio d'istruzione in Toscana dal 18/05/22 al 21/05/22 Escursione naturalistica in Val Canè – Vione (Parco dello Stelvio) del 06/06/22
IV	Viaggio d'istruzione in Sicilia dal 18/04/23 al 22/04/23 Escursione naturalistica in Val Grande (Cava del Borom) del 03/04/2023 Viaggio a Ginevra al CERN dal 25/04/23 al 27/04/23 (limitato ad una parte della classe) Visita a Ponte di Legno all'azienda agricola "BezziBio" di Andrea Bezzi sul processo di lavorazione e produzione del Silter il 05/06/2023
V	Viaggio d'istruzione a Praga dal 08/04/24 al 12/04/24 Escursione al ghiacciaio del Pisgana (progetto "ClimAda") dal 19/09/2023 al 20/09/2023 (limitato ad una parte della classe)

Attività integrative del curricolo	
I	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Olimpiadi e competizioni di matematica - Competizioni sportive studentesche (campestre) - Spettacolo teatrale "Gino Bartali, il campione e l'eroe"
II	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Progetto "Spazio adolescenti" - Olimpiadi e competizioni di matematica - Visione del film "Jojo Rabbit" per la Giornata della memoria
III	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Sistema Parchi" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Olimpiadi di italiano - Competizioni sportive studentesche (campestre, atletica, sci, basket, pallavolo) - Rappresentazione teatrale "Miles Gloriosus" di Plauto - Rappresentazione teatrale "All'Inferno" di Antonello Scarsi, organizzato in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri - Spettacolo teatrale "Il mondo che non sarò" ispirato al libro di Don Luigi Ciotti

	<ul style="list-style-type: none"> - WEBINAR - “Mar Mediterraneo, tra cambiamento climatico e attività dell'uomo” - Assemblea d’istituto “Pensa locale e vivi Globale”: ospiti Giovanni Mori – rappresentante di Fridays for Future Italia e Dario Furlanetto – Consulente Bacino Imbrifero Montano ed ex Direttore del Parco dell’Adamello - Assemblea d’istituto con visione del film “L’attimo fuggente” - Assemblea d’istituto con visione del film “Mission” - Incontro con ADMO e AVIS organizzato dal gruppo Rotary - Video conferenza per la Giornata della Memoria: “Passare il testimone – intervista ai figli di deportati” - Conferenza: “Per un mondo senza barriere – La scuola incontra Salvatore Cimmino” - Conferenza: “Sulle teste nel Medioevo – storie di immagini e di capelli” a cura della prof.ssa Virtus Zallot - Conferenza: “Vicinie di Valle Camonica” a cura del prof. Gianfranco Maculotti
<p style="text-align: center;">IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Madrelingua inglese” - Progetto “Global Teaching Labs” - Progetto “Sistema Parchi” - Progetto “Il quotidiano in classe” - Progetto “Nutrizione” - Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri “Dantedì” – Progetto “Fronteggiar Bresciani e bergamaschi” - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Olimpiadi di italiano - Competizioni sportive studentesche (campestre, atletica, sci, basket, pallavolo) - Rappresentazione teatrale “Timballo di nozze” - Lezione – spettacolo: “Dialogando con Seneca” di Luciano Bertoli - Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Animal Farm” di G.Orwell - Conferenza “Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul Ghiacciaio dell’Adamello” (progetto “ClimAda”) - Conferenza spettacolo ”Scientifici prestigi – La matematica e l’illusionismo” - Conferenza di fisica moderna dal titolo "Il bosone di Higgs: un identikit", tenuta dal relatore Prof. Roberto Auzzi, docente di fisica teorica presso l'Università Cattolica di Brescia - Conferenza sulla legalità: interventi del Capitano Filiberto Rosano dell’Arma dei Carabinieri di Breno e del Capitano Matteo Boarelli della Guardia di Finanza di Breno - La professione del medico: incontro con l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brescia. Intervento del dr. Ottavio di

	<p>Stefano, Presidente dell'Ordine, e del dr. Bruno Platto, Consigliere dello stesso ordine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo - Incontro con Don Aniello Manganiello, prete di Scampia, sul tema della legalità - Assemblea d'istituto con visione del film "La Grande Scommessa", seguita da un intervento del relatore Matteo Sperafico dei Finanz, start-up di educazione finanziaria - Assemblea d'istituto sul tema del bullismo e cyberbullismo: visione del film "Moonlight", seguita da un intervento a cura del Dott. Paolo Erba, pedagogista e pubblico amministratore, dell' Ing. Gabriele Prandini, vicepresidente e segretario dell'Associazione Equanime e della Dott.ssa Erika Fabiani, psicologa dell'associazione Assolo - Assemblea d'istituto con visione del film "Joyeux Noel – Una verità dimenticata dalla storia" - Assemblea d'istituto in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne": visione del film "North Country – Storia di Josey" - Partecipazione a ciclo di conferenze "Umanesimo digitale": <ul style="list-style-type: none"> - "Nuovo Testamento ++" Uno strumento per consultare le fonti per lo studio della figura storica di Gesù. - "Il trovatore digitale" Un cantastorie digitale: generatore di trame, alla ricerca di un'anima. - "Astrolabio 2.0" Navigazione ed orientamento terracqueo tra analogico e digitale.
<p>V</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Global Teaching Labs" - Progetto "Strage di Piazza della Loggia" - Progetto "Corsa contro la fame" - Progetto "ClimAda": ricostruzione climatica ed ambientale dell'area dell'Adamello e delle Alpi centrali. Escursione al ghiacciaio del Pisgana per cinque studenti e partecipazione alla conferenza a Brescia per tre studenti. - Progetto "Il quotidiano in classe" - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Olimpiadi di italiano - Competizioni sportive studentesche (campestre, atletica, sci, basket, pallavolo) - Rappresentazione teatrale "U-Parrinu – La mia storia con Padre Pino Puglisi" - Rappresentazione teatrale "Il mercante di Venezia" - Rappresentazione teatrale in lingua inglese "1984" di G.Orwell

	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro “Cosa c’entriamo noi con la democrazia” con l’ex-magistrato Gherardo Colombo - Conferenza “L’organizzazione dell’Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S.”. Relatori: Colonnello Vittorio Fragalà, Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri, e Tenente Colonnello Francesco Tocci, Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale. - Cinquantesimo della strage di Piazza della Loggia: “La pratica del ricordo a cinquant’ anni dalla strage di Piazza della Loggia”. Presentazione dei lavori di approfondimento e di rielaborazione in merito alla “Strage di Piazza della Loggia”. Interventi: Onorevole Avv. Alfredo Bazoli, Senatore della Repubblica, figlio di Giulietta Banzi Bazoli, una delle vittime della Strage di Piazza della Loggia; Mario Calabresi, giornalista e scrittore, figlio del commissario Luigi Calabresi, assassinato nel 1972. Modera l’incontro Stefano Malosso, giornalista. - Seminario sul “1 dicembre 2023, la tragedia della diga del Gleno” in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi. - Assemblea d’istituto in occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”: visione del film “C’è ancora domani”, seguita da un intervento a cura dell’Avv. Alessandra Milani, avvocato civilista, Erica Patti, presidente dell’associazione Dieci, e della dott.ssa Rossella Ducoli, psicologa. - Assemblea d’istituto in occasione del “Giorno della memoria” e del “Giorno del ricordo”: visione del film “One life”. - Incontro di primo soccorso con l’associazione ARNICA. - Campus dell’orientamento
--	---

Percorsi CLIL		
Materia	Argomenti	Modalità
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> – DNA sequencing; – DNA electrophoresis, DNA fingerprinting; – Polimerase Chain Reaction; – CRISPR-Cas technology 	<p>Lezioni con studentessa MIT proveniente da Boston. (MIT: progetto del Massachusetts Institute of Technology noto come GTL – Global Teaching Labs, che prevede l’insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti provenienti da una delle più prestigiose università di ricerca del mondo con sede a Boston, nel Massachusetts. La metodologia didattica del MIT si basa sul metodo TEAL (Technology Enabled Active Learning)</p>

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

<i>Percorsi multidisciplinari</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Argomenti proposti</i>
<u>SCIENZA, TECNICA e NATURA</u>	ITALIANO	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga. Il Panismo in D'Annunzio. Pascoli.
	LATINO	Lucrezio. Seneca, <i>Naturales quaestiones</i> . Plinio il Vecchio, <i>Naturalis Historia</i> .
	STORIA DELL'ARTE	L'architettura alla fine dell'Ottocento: la torre Eiffel, la galleria Mengoni, il palazzo di Cristallo di J. Paxton. L'Art Nouveau.
	INGLESE	C. Dickens: critica al materialismo e alla società industriale. Scenario naturale romantico in C. Bronte. Abuso della scienza in "the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" di R.L. Stevenson. L'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale - W. Owen.
	FILOSOFIA	Il Positivismo.
	STORIA	La seconda rivoluzione industriale.
	FISICA	La corrente continua. L'induzione elettromagnetica. Il motore elettrico in continua. L'alternatore ed il trasformatore. Le centrali elettriche e la guerra delle correnti. Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.

	SCIENZE	Gli idrocarburi ed i derivati degli idrocarburi. Biochimica: enzimi e vie metaboliche. Atmosfera. Cambiamenti climatici. Biologia molecolare: metodiche e applicazioni.
	SCIENZE MOTORIE	Miglioramento delle capacità condizionali (in ambiente naturale).
<u>CRISI DEI FONDAMENTI</u>	ITALIANO	Le Avanguardie: il Futurismo. Svevo. Pirandello.
	INGLESE	O.Wilde, R.L. Stevenson, C. Darwin. XX secolo: crollo delle certezze. War Poets. E. Hemingway. Modernismo, J. Joyce e S. Beckett. Apartheid in "The Grass Is Singing" di D. Lessing. La parte oscura della natura umana in "Lord of the Flies" di W. Golding. La violenza come rifiuto della civiltà in "Black Dogs" di I. McEwan.
	FILOSOFIA	Nietzsche. Freud.
	STORIA	La crisi economica del 1929.
	STORIA DELL'ARTE	La Avanguardie artistiche.
	SCIENZE NATURALI	La nascita della chimica organica. Epidemie e pandemie.
	FISICA	Crisi della fisica classica: dalla meccanica newtoniana a quella relativistica.
	<u>INTELLETTUALI E POTERE</u>	ITALIANO
LATINO		Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio- Claudia: Seneca. Plinio il giovane ed il carteggio con Traiano. Tacito.
INGLESE		War Poets. W.H.Auden. G. Orwell.
STORIA		La Rivoluzione bolscevica. Intellettuali e potere nel fascismo.
FILOSOFIA		Marx.

	STORIA DELL'ARTE	Il Futurismo.
	SCIENZE	I polimeri: Giulio Natta. Krebs ed il metabolismo energetico. Il progetto genoma umano.
<u>LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE COME ESPRESSIONE DELLA CONOSCENZA</u>	MATEMATICA	La definizione di limite di una funzione. La derivata. L'integrale. Il formalismo dell'analisi matematica.
	SCIENZE	Idrocarburi alifatici ed aromatici (diverse modalità di rappresentazione). Carboidrati: proiezioni di Fischer. Biotecnologie. L'espressione genetica. La genetica di virus e batteri.
	ITALIANO	Il Simbolismo. Le Avanguardie. Il linguaggio di Pascoli. Il linguaggio di Ungaretti.
	STORIA DELL'ARTE	Il Postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica. Le Avanguardie del '900.
	INGLESE	La manipolazione della lingua in 1984 ed in Animal farm di G. Orwell. La mancanza di un vero linguaggio in "Waiting for Godot" di S. Beckett. Il linguaggio del Realismo Magico in "Midnight's Children" di S. Rushdie.

ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Inglese	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	C. Darwin e la teoria della selezione naturale. Lettura e analisi di due brani tratti da "On the Origin of the Species" e uno tratto da "The descent of Man"	1
		Attività on line dal titolo "Journey into the work of future"	1
Storia	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività di ricerca sul Web per il progetto di approfondimento relativo alla strage di Piazza della Loggia	1
		Attività di gruppo: ricostruzione delle fasi dei processi per la strage di Piazza della Loggia	1
Matematica	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Attività di problem solving su un problema di modellizzazione matematica della realtà	1

Fisica	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Il metodo sperimentale con raccolta ed analisi dati. La prima legge di Ohm	1
		Attività a piccoli gruppi di problem solving	1
		Il motore elettrico e le sue applicazioni	1
Scienze	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Impiego delle biotecnologie moderne in ambito medico	1
		ITS Academy. La sintesi del Nylon 6-6	2
Latino	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Seneca e la consapevolezza di sé (lettura e analisi brani "De tranquillitate animi")	1
		Osservazioni sul tempo e riflessioni sulla consapevolezza attraverso la lettura delle "Epistulae ad Lucilium"	1
		Seneca "De ira" secondo libro	2
Storia dell'arte	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)	Attività laboratoriale con dibattito critico sulla lettura di un'opera d'arte	2
Scienze motorie e sportive	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)	Lavoro in piccoli gruppi, pickleball	1

Incontri con esperti e progetti	Ore
"Cosa c'entriamo noi con la democrazia": incontro con l'ex-magistrato Gherardo Colombo	2
Seminario: "1 dicembre 2023, la tragedia della diga del Gleno" in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi	2
Incontro presso la Camera di commercio italiana a Praga: presentazione delle attività e dei progetti di società italiane	2
Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S.". Relatori: Colonnello Vittorio Fragalà, Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri, e Tenente Colonnello Francesco Tocci, Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale.	2
Incontro in aula con Claudio Treccani	4
Open day università	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali. Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ESPERIENZE SVOLTE:

La classe ha completato nel triennio il percorso di PCTO, seguita dai Tutor, prof. Baccanelli Danilo (classe terza) e prof.ssa Botticchio Lucia (classi quarta e quinta). Le attività proposte sono state le seguenti:

Biennio

A.S. 2019-2020

- 4 ore di formazione di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del DLGS 81/2008; 12 ore di formazione specifica sulla sicurezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del DLGS 81/2008; la formazione è stata curata da tutti i docenti del Consiglio di Classe;
- 12 ore di formazione basata su varie attività relative al mondo del lavoro, svolte con vari insegnanti.

Triennio

A.S. 2021-2022

Le attività di PCTO sono state svolte sulla piattaforma www.educazionedigitale.it per questioni connesse alla situazione pandemica.

L'intera classe:

- ha partecipato al "Progetto Sportello energia (Leroy-Merlin & Politecnico di Torino)" per un totale di 35 h;
- ha svolto una lezione sul Covid di 1h;
- ha partecipato a 2h di lezioni in preparazione al lavoro work-group conclusivo del progetto.

Due studenti, in vista dell'anno all'estero durante la classe quarta, hanno svolto in aggiunta il "Progetto Transizione energetica (A2A)" per un totale di ulteriori 40h ciascuno. Uno studente ha svolto in aggiunta il "Progetto Facciamo luce (EcoLamp)" per un totale di ulteriori 20 h.

A.S. 2022-2023

Ogni studente della classe ha svolto un' esperienza di 40 h in un ente privato, scelto in base alle proprie attitudini ed aspirazioni. A tali ore si aggiungono le 2h di incontro con i rappresentanti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brescia. Vengono riconosciute 40h di attività PCTO alla studentessa che ha svolto l'anno scolastico all'estero.

A.S. 2023-2024

L'intera classe ha partecipato ad un incontro di 2h organizzato con l' "ITS Nuove tecnologie della Vita Academy" durante il quale è stata presentata l'offerta formativa dell'ITS ed è stata svolta un'attività di laboratorio relativa alla sintesi del Nylon 6-6.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha messo a disposizione 10h curricolari da dedicare alla stesura della presentazione del percorso di PCTO da parte di ciascun studente durante il colloquio d'Esame.

**CORRISPONDENZA PROGETTI PTOF ALLE AREE DI CITTADINANZA
(CM 86/2010)**

Progetto	Azioni (generiche)	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro</i> • <i>Educazione stradale</i> • <i>“Staying safe online”</i> 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visita al museo archeologico di Civate Camuno ed incontro con esperti del patrimonio archeologico</i> • <i>Progetto “Sistema Parchi”</i> • <i>Conferenza “Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul Ghiacciaio dell’Adamello”</i> • <i>Visita a Ponte di Legno all’azienda agricola “BezziBio” di Andrea Bezzi sul processo di lavorazione e produzione del Silter</i> 	Appartenenza nazionale nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza di coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno: studio della Costituzione</i> • <i>Incontro “Cosa c’entriamo noi con la democrazia” con l’ex-magistrato Gherardo Colombo</i> • <i>“Per un mondo senza barriere – La scuola incontra Salvatore Cimmino” (valorizzazione dell’inclusione)</i> • <i>Conferenze sulla legalità, il contrasto alla criminalità organizzata ed al terrorismo.</i> • <i>Incontro con Don Aniello Manganiello prete di Scampia sul tema della Legalità</i> • <i>Rappresentazione teatrale “U-Parrinu – La mia storia con Padre Pino Puglisi”</i> 	Diritti umani Rispetto della diversità Legalità

Progetto	Azioni (generiche)	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
	<ul style="list-style-type: none"> In occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”: visione del film “North Country – Storia di Josey”; visione del film “C’è ancora domani”, seguita da un intervento a cura dell’Avv. Alessandra Milani, avvocato civilista, Erica Patti, presidente dell’associazione Dieci, e della dott.ssa Rossella Ducoli, psicologa 	Pari opportunità
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> Giornata della memoria e del ricordo: <ul style="list-style-type: none"> Spettacolo teatrale “Gino Bartali, il campione e l’eroe” visione film “Jojo Rabbit” videoconferenza “Passare il testimone – intervista ai figli di deportati” visione film “One Life” Progetto Piazza della Loggia 	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> Formazione alla rappresentanza studentesca Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio Assemblea d’istituto con visione del film “La Grande Scommessa”, seguita da un intervento del relatore Matteo Sperafico dei Finanz, start-up di educazione finanziaria Seminario sul “1 dicembre 2023, la tragedia della diga del Gleno” in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi. 	Responsabilità individuale e sociale Cittadinanza attiva Educazione Finanziaria Solidarietà

Progetto	Azioni (generiche)	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visione del film "Moonlight", seguita da un intervento a cura del Dott. Paolo Erba, pedagogo e pubblico amministratore, dell' Ing. Gabriele Prandini, vice-presidente e segretario dell'Associazione Equanime e della Dott.ssa Erika Fabiani, psicologa dell'associazione Assolo</i> • <i>Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo</i> 	Rispetto delle diversità
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto Spazio Adolescenti</i> 	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto Nutrizione</i> • <i>Educazione stradale</i> 	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontro con AVIS e ADMO</i> 	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Raccolta materiale per la popolazione ucraina</i> • <i>Incontro di primo soccorso con l'associazione ARNICA</i> • <i>"Corsa contro la fame"</i> 	Sicurezza Volontariato

SIMULAZIONE DELLE PROVE D' ESAME

Simulazione della prima prova (italiano): 9 gennaio 2024 e 13 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicatori specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO _____

PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemente insufficiente	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insufficiente	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemente insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO _____

PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Simulazione della seconda prova (matematica): 14 maggio 2024



Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno A.S. 2023/24 Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5
	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2	
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5	
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5	
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	

Simulazione del colloquio orale

fine maggio/inizio giugno 2024 per uno studente della classe (il resto della classe assiste alla simulazione)

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE SULLE DISCIPLINE

- EDUCAZIONE CIVICA
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA

Relazione di Educazione civica

CONTENUTI DETTAGLIATI

MATERIA	ARGOMENTI	ORE
STORIA	La Costituzione italiana: art. 1, 2 e 3.	2
STORIA	Terrorismo: la strage di Piazza della Loggia.	10
ITALIANO	L'emarginazione della figura femminile (e non solo) attraverso personaggi emblematici del mito, di testi letterari e della storia (sirene, streghe e sibille).	4
INGLESE	Breve storia delle Suffragettes (fine 19° sec. - inizio 20° sec.) e lettura del terzo capitolo di "A Room of One's Own" di V. Woolf.	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La funzione civile dell'arte figurativa e la valorizzazione del patrimonio artistico. Il patrimonio artistico paesaggistico: significato e salvaguardia.	1
SCIENZE	Atmosfera, cambiamento climatico ed inquinanti ambientali. Educazione alla salute nell'ambito dei composti chimici studiati.	13
SCIENZE MOTORIE	Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968. La figura sportiva, storica e sociale di Gino Bartali, Giusto dell'Umanità.	6
PROGETTI	Incontro "Cosa c'entriamo noi con la democrazia" con l'ex-magistrato Gherardo Colombo. Rappresentazione teatrale "U-Parrinu – La mia storia con Padre Pino Puglisi". Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo." Seminario sul "1 dicembre 2023, la tragedia della diga del Gleno" in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi. Visione documentario in occasione della Giornata della memoria e del ricordo.	9
	TOT	48

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi

Lezione frontale, lezione in forma dialogica, attività di ricerca a piccoli gruppi.

Strumenti

Materiale fornito dai docenti, filmati, libri, conferenze, rappresentazione teatrale.

Tipologia delle prove

Prove orali, prove scritte, produzione di elaborati personali.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto delle valutazioni formulate dai vari docenti coinvolti ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".

Griglia di valutazione

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIO
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).				

	<p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	1,5 -1	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
	<p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
<p>ABILITÀ Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione</p>	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	3	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9</p>	AVANZATO

	<p>doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p>	2,5	<p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p>	INTERMEDIO
	<p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>	2,5	<p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	
	<p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p>	2	<p>63%- 67%=6,5 58%- 62%=6</p>	DI BASE
	<p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p>	1,5	<p>53%- 57%=5.5 48%- 52%=5</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		<p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p>	1	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
		<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>	0,5	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9
<p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</p>		<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
<p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</p>		<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIO

	<p>Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
		<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	53%- 57%=5,5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	0,5	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3,5 28%- 32%=3	
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	0	23%- 27%=2,5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	

La coordinatrice di Educazione civica
Prof.ssa Marilena Massa

I rappresentanti di classe

Relazione di Lingua e letteratura italiana

TESTI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Editore	Vol.
GUIDO BALDI ET AL.	<i>I classici nostri contemporanei</i>	PARAVIA	5 e 6
GUIDO BALDI ET AL.	<i>Giacomo Leopardi</i>	PARAVIA	U
JACOMUZZI (A. C. DI)	<i>la Divina commedia</i> (o altra edizione integrale)	SEI	unico

CONTENUTI DETTAGLIATI

MOD 1.: GIACOMO LEOPARDI: la poesia ontologico esistenziale

U.D.: 1: vita ed opere, il "sistema" filosofico leopardiano (visione del film *Il giovane favoloso*)

U.D. 2: lo *Zibaldone*: lettura e analisi di passi proposti dal libro sul rapporto uomo natura, sul materialismo, sul vago, la teoria del piacere, il giardino della sofferenza

U.D. 3: i **Canti**. Lettura e analisi dei seguenti testi: *L'infinito*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

U.D. 4: le **Operette morali**: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Palinodia al marchese Gino Capponi*

U.D. 4: la fase della ginestra; lettura di ampi brani della *Ginestra*; analisi dei passaggi più significativi.

- Percorso multidisciplinare: SCIENZA; TECNICA; NATURA, l'idea del progresso nell'opera di Leopardi e Verga
- Percorso di Ed. Civica: l'emarginazione della figura femminile (e non solo) attraverso personaggi emblematici del mito, di testi letterari e della storia (sirene, streghe e sibille)

Lavori di gruppo su un tema di approfondimento:

1. *I Promessi Sposi*:
 - a. riflessione sulla figura dell'untore
 - b. Renzo e la città

Lucia e Geltrude come Penelope e Circe: tipi e archetipi di una coppia oppositiva

Dagli untori alla Caccia alle streghe nel '600 e alla persecuzione degli ebrei:
lezione su come nasce il *Malleus maleficarum*

Se questo è un uomo, Primo Levi

[eventualmente riferimenti alla *Storia di una colonna infame* e ai testi illuministici (Verri e Beccaria)]

2. LA SIBILLA E IL SAPERE SELVAGGIO NATURALE
la figura della Sibilla in Virgilio

le sibille di Joyce e Lussu
Accabadora di Michela Murgia

3. LA SIRENA: IL FEMMINILE PERTURBANTE

le sirene in Omero
la *Sirenetta* di H. C. Andersen
Maruzza Musumeci di Andrea Camilleri
Sirene di Laura Pugno

4. LILIT O L'ALTRA EVA: MALAFEMMINE E MADRI / MATRIGNE CATTIVE

i miti della grande madre e la Lilit biblica
Lilit e altri racconti di Primo Levi
Una stanza tutta per sé di V. Woolf.

5. STREGHE

la *Circe* omerica
qualche strega della letteratura latina
Merlino buono e Morgana cattiva
La Chimera di Vassalli

Ciascun gruppo ha lavorato sui temi proposti, presentando alla classe il risultato della propria ricerca (Power point)
Produzione: Un articolo individuale in forma di testo espositivo/argomentativo.

MOD. 2: CORRENTI POETICHE DI FINE OTTOCENTO. TRA NATURALISMO E SIMBOLISMO

U.D. 1: dal liberalismo all'imperialismo

U.D. 2: la crisi della figura del letterato

U.D. 3: Scapigliatura lombarda e piemontese; manifesto poetico: *Preludio* di Emilio Praga;

I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da Fosca.

U.D. 4: Baudelaire e le due linee della poesia europea: simbolismo e allegorismo.

U.D. 5: GIOSUÈ CARDUCCI: da *Odi barbare: Fantasia* (confronto con *Parfum exotique* di Baudelaire).

U.D. 6: Naturalismo francese e Verismo italiano, lettura Proemio di *Germinie Lacerteux*, il Manifesto del Naturalismo.

U.D. 7: Decadentismo francese e simbolismo

- Percorso multidisciplinare: LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE COME ESPRESSIONE DELLA CONOSCENZA, il Simbolismo (logica simmetrica e non simmetrica; l'onirico)

MOD. 3: VERISMO E GIOVANNI VERGA

U.D. 1: vita e opere; rivoluzione poetica

U.D. 2: l'adesione al Verismo, la *Lettera a Farina*

U.D. 3: *Vita dei campi*; lettura e analisi della novella *Fantasticheria*; *Rosso malpelo*

U.D.4: i *Malavoglia*; lettura e analisi dell'*incipit*.

U.D.5: i canoni dell'impersonalità: il discorso indiretto libero, la regressione, lo straniamento, il darwinismo sociale; lettura e analisi *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*.

- Percorso multidisciplinare: SCIENZA; TECNICA; NATURA, l'idea del progresso nell'opera di Leopardi e Verga

MOD. 4: DECADENTISMO E PANISMO ESTETIZZANTE:

GABRIELE D'ANNUNZIO

U.D. 1: la poetica del Decadentismo; l'estetizzazione della vita, *Il Piacere*.

Lettura e analisi del brano *Un ritratto di Andrea Sperelli*.

U.D. 2: il programma politico del superuomo;

U.D. 3: il progetto delle *Laudi*; *Alcyone*; lettura e analisi

La sera fiesolana;

La pioggia nel pineto.

Meriggio.

- Percorso multidisciplinare: SCIENZA; TECNICA; NATURA, il panismo in D'Annunzio

MOD. 5: SIMBOLISMO ITALIANO E GIOVANNI PASCOLI

U.D. 1: Giovanni Pascoli, vita e opere, la vita tra nido e poesia, la poetica del fanciullino.

Lettura e analisi da *Il fanciullino*

U.D. 2: Confronto tra *Il bove* di Pascoli e *Il bove* di Carducci: due poetiche a confronto

U.D. 3: *Myrica*. Il simbolismo naturale. Lettura e analisi delle poesie

Lavandare;

L'assiuolo;

Ultimo sogno

U.D.4: il simbolismo impressionistico:

Il temporale,

Il lampo.

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Pascoli e D'Annunzio
- Percorso multidisciplinare: NUOVI LINGUAGGI: CAMBIO DI PARADIGMI

MOD. 6: il primo Novecento.

LE AVANGUARDIE LA POESIA

(Futurismo, Crepuscolarismo, Dadaismo, Surrealismo);

U.D.1: i Crepuscolari e la "vergogna" della poesia

U.D.2: Sergio Corazzini; lettura di

Desolazione del povero poeta sentimentale.

U.D. 3: il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti;

lettura del *Primo manifesto del futurismo*; e *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (il mito della macchina)

- Percorso multidisciplinare: LA CRISI DEI FONDAMENTI, le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo

MOD. 6: il primo Novecento.

LE AVANGUARDIE, IL ROMANZO E LE NOVELLE

U.D: 1 coordinate storico-culturali

U.D: 2 il romanzo e la novella; il romanzo nel '900

U.D: 3: Luigi Pirandello; vita e opere

U.D. 4: relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

U.D. 5: *Il fu Mattia Pascal*; struttura, stile, ideologia

U.D. 6: *Le Novelle per un anno*: lettura di *Il treno ha fischiato*.

U.D. 7: il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

U.D. 8: Italo Svevo; il romanzo d'avanguardia in Italia;

una poetica in evoluzione attraverso tre romanzi.

U.D. 9: *Senilità*; lettura del *Proemio*

La coscienza di Zeno; lettura di brani: *Preambolo*; *Introduzione*; *la morte del padre*.

- Percorso multidisciplinare: LA CRISI DEI FONDAMENTI, Svevo e Pirandello

MOD.8: LA GRANDE GUERRA

U.D.1: Giuseppe Ungaretti: la religione della parola; le tre fasi della poetica ungarettiana.

Lettura da *Allegria*:

Il porto sepolto,

In memoria

Veglia,

I fiumi;

San Martino del Carso;

Soldati;

Fratelli

Mattina

Da *Il dolore: Tutto ho perduto; Non gridate più*

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Ungaretti

MOD. 9 L'ERMETISMO

U.D.1 l'Ermetismo

U.D.2: Salvatore Quasimodo,

lettura di *Ed è subito sera*. (cfr con *Mattina* di Ungaretti)

Alle fronde dei salici,

U.D.3: Mario Luzi, *L'immensità dell'attimo*

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Ermetismo

MOD. 11: il *Paradiso* di Dante

U.D. 1 introduzione al *Paradiso*

U.D.2: canto I

U.D.3: canto VI e il pensiero politico

U.D.4: canto XI (San Francesco) e canto XII (San Domenico) il compimento del pensiero politico e la critica alla Chiesa

U.D.5: canto XXXIII, la teologia in Dante.

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Dante tra papato e impero

MOD. 12: TIPOLOGIE TESTUALI

U.D.1: guida alla composizione

U.D.2: l'analisi del testo poetico e narrativo (TIP A)

U.D. 4: il testo argomentativo (TIP B)

U.D.5: il tema di Tipologia C

Da concludere dopo il 15 maggio

MOD. 10: POESIA E NARRATIVA NEL SECONDO NOVECENTO

U.D. 1: Eugenio Montale e la sua centralità nel canone poetico novecentesco;

lettura da *Ossi di seppia*:

I limoni,

Non chiederci la parola;

Meriggiare pallido e assorto,

Spesso il male di vivere ho incontrato.

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Montale

U.D. 2: alcuni narratori. Cesare Pavese

U.D. 3: Italo Calvino

U.D. 4: Primo Levi

La sovrapposizione di varie attività, soprattutto nel secondo quadrimestre, quali attività di arricchimento dell'offerta formativa, test Invalsi, simulazioni delle prove d'esame, uscite didattiche ecc., ha costretto a tagli importanti nella parte finale del programma.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione dialogica con liberi interventi degli studenti, discussione, letture e analisi di testi (in modo circolare), didattica rovesciata (*Flipped classroom*, alcuni argomenti sono stati assegnati con lavoro domestico e restituiti alla classe, o oggetto di discussione).

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri in adozione, materiale fornito dal docente, *Power-point* realizzati dagli studenti, supporti multimediali (sussidi audiovisivi, filmati, documentari, spettacoli teatrali dal vivo), lavori di gruppo.

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

È stata in gran parte rispettata la scansione temporale degli argomenti, presentata nella programmazione iniziale; lo svolgimento delle verifiche è stato regolare e oggetto anche di discussione e puntualizzazione, soprattutto per gli studenti un po' più fragili.

Sono state effettuate tre prove scritte per quadrimestre, sulla base delle indicazioni ministeriali relative al nuovo Esame di stato, più alcune esercitazioni domestiche di recupero/rinforzo. Si sono svolte con regolarità, durante tutto il corso dell'anno scolastico, due prove orali con domande volte a verificare la comprensione dei testi studiati, le conoscenze letterarie, la capacità di esporre in modo chiaro e corretto, di sintetizzare e collegare le informazioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE condivise nel Dipartimento di Lettere

Griglie di valutazione prove scritte:

- Griglia di valutazione tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
- Griglia di valutazione tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Griglia di valutazione tipologia C (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Griglia di valutazione prova orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO _____

PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemente insufficiente	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insufficiente	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemente insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO _____

PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione delle prove orali: ITALIANO NEL TRIENNIO

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti della disciplina• Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche• Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Produrre interventi di vario tipo, adeguati nell'organizzazione e nella forma linguistica all'argomento, agli scopi, alla situazione, agli interlocutori• Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata Pianificare ed esporre relazioni su argomenti di studio
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso• Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo• Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi• Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

L'attività di recupero e sviluppo si è svolta durante l'anno scolastico secondo le seguenti modalità:

– gli studenti si sono esercitati nella produzione di testi, secondo le nuove tipologie dell'esame di stato; per questo, sono stati forniti sia consigli generali, sia suggerimenti specifici, soprattutto in occasione della correzione delle verifiche.

La docente
Prof.ssa Marina Salvini

I rappresentanti di classe

Relazione di Lingua e cultura latina

TESTI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Editore	Vol.
GARBARINO G., PASQUARIELLO L.	<i>Vivamus</i>	PARAVIA	1 e 2
DIOTTI A. ET AL.	<i>Plane Discere</i>	MONDADORI	1 e 2

CONTENUTI DETTAGLIATI

MOD.1: Lucrezio, poeta filosofo

UD. 1: l'età dell'individualismo

UD. 2: diffusione del pensiero filosofico greco (stoicismo ed epicureismo)

UD. 3: Lucrezio, vita, importanza letteraria

UD. 4: il *De rerum natura* struttura e stile

UD. 5: lettura e analisi di brani:

Lib. I, *Inno a Venere* (I, 225-245; 483-523; 599-633)

Lib I, *Elogio di Epicuro*

Lib. I, *Nulla si crea e nulla si distrugge*

Lib. II, 216-250

Lib III, *La morte per noi è nulla*

LIB. VI, *La peste di Atene*

MOD. 2: L'età giulio-claudia

UD.1: storia e clima culturale

MOD. 3: Seneca

U.D.1: vita e opere; riflessione filosofica

U.D. 2: la riflessione etica: il dolore e la felicità.

U.D.4: lettura integrale del libro I e II del dialogo *De ira*.

(Spettacolo di Luciano Bertoli sul *De brevitae vitae*, presso il Teatro Giardino)

- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Seneca e gli imperatori della dinastia Giulio claudia

MOD. 4: forme della letteratura in epoca imperiale

U.D.1: storia e clima culturale, la trattatistica

U.D.2: Plinio il vecchio, poeta naturalista, *Naturalis Historia*

U.D.3: Quintiliano *Institutio oratoria*

U.D.4 Vitruvio, *De architectura*

U.D. 5 Plinio il giovane, *La lettera a Tacito sulla morte dello zio*

U.D. 6: Tacito, *Historiae*, gli *Annales*, *La morte di Seneca*

- Percorso multidisciplinare: SCIENZA; TECNICA; NATURA, Plinio il vecchio *Naturalis Historia*
- Percorso multidisciplinare: INTELLETTUALI E POTERE, Plinio e il carteggio con Tacito, Plinio e il carteggio con Traiano

Da concludere dopo il 15 maggio

MOD. 5: Il tardo impero

U.D.1: scenario storico

U.D.2: il sistema letterario

U.D.3: Agostino

U.D.4: lettura da *Confessiones* I,1,1; *Confessiones* II, 4, 9
Confessiones III, 4,7-8-5,9

La sovrapposizione di varie attività, soprattutto nel secondo quadrimestre, quali attività di arricchimento dell'offerta formativa, test Invalsi, uscite didattiche ecc., ha costretto a tagli importanti nella parte finale del programma.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione dialogica con liberi interventi degli studenti, letture e analisi di testi (in modo circolare), si è dato ampio spazio alla lettura integrale di un dialogo di Seneca (*De ira*), oggetto di analisi e discussione.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri in adozione, materiale fornito dal docente.

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

È stata in gran parte rispettata la scansione temporale degli argomenti, presentata nella programmazione iniziale; lo svolgimento delle verifiche è stato regolare e oggetto anche di discussione e puntualizzazione, soprattutto per gli studenti un po' più fragili.

Sono state effettuate due prove scritte per quadrimestre e una prova orale con domande volte a verificare la comprensione dei testi studiati, le conoscenze letterarie, la capacità di esporre in modo chiaro e corretto, di sintetizzare e collegare le informazioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE condivise nel Dipartimento di Lettere

GRIGLIA PER ANALISI DEL TESTO

Punteggio	Voto	Descrittore
15	10	Conoscenza completa e dettagliata dei contenuti, accompagnata dalla rielaborazione critica degli argomenti; comprensione esaustiva, capacità di orientarsi in piena autonomia sul testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi in modo autonomo nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; piena padronanza del lessico specifico della disciplina
14	9½-9	Conoscenza completa e dettagliata dei contenuti; comprensione articolata, capacità di orientarsi disinvoltamente sul testo e di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; piena padronanza del lessico specifico della disciplina
13	8½-8	Conoscenza completa dei contenuti; comprensione articolata; capacità di orientarsi correttamente sul testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
12-11	7½-7	Conoscenza precisa dei contenuti fondamentali; comprensione essenziale e parzialmente articolata; capacità di orientarsi correttamente sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso generalmente appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
11-10	6½-6	Conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni essenziali; comprensione limitata agli elementi essenziali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
9-8	5½-5	Conoscenza approssimativa dei contenuti fondamentali; comprensione incerta e parziale; difficoltà non gravi a orientarsi sul testo, a individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
7-6	4½-4	Conoscenza assolutamente frammentaria dei contenuti fondamentali; comprensione limitata; gravi difficoltà a orientarsi sul testo, a individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
5-4	3½-3	Gravissime lacune informative; comprensione assente o molto limitata; totale incapacità di orientarsi sul testo e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione
Meno di 4	2	Impreparazione totale

Griglia di valutazione delle prove orali: LATINO NEL TRIENNIO

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la civiltà e la cultura latina • Conoscere le specificità dei diversi generi letterari • Conoscere le strutture della lingua latina
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare confronti interculturali • Saper cogliere elementi di continuità e di alterità • Individuare connessioni con altre aree disciplinari
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio • Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo • Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

L'attività di recupero e sviluppo si è svolta durante l'anno scolastico secondo le seguenti modalità:

– gli studenti si sono esercitati nella analisi del testo e produzione di testi, insistendo soprattutto sugli aspetti letterari e meno su quelli linguistici; sono stati forniti sia consigli generali, sia suggerimenti specifici, soprattutto in occasione della correzione delle verifiche.

La docente
Prof.ssa Marina Salvini

I rappresentanti di classe

Relazione di Lingua e cultura straniera (inglese)

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il contenuto è stato organizzato seguendo il libro di testo in adozione, Performer Heritage 2, sia nell'impostazione cronologica, che nel livello di approfondimento degli argomenti trattati, con l'integrazione di alcuni testi caricati sulla piattaforma Teams. Gli autori sono stati contestualizzati e presentati come voci del proprio tempo, espressione delle istanze culturali e sociali di un'epoca. È stata effettuata una lettura guidata di una selezione di testi significativi per ciascun autore.

CONTENUTI

Unit 5 THE VICTORIAN AGE (19th century)

The dawn of the Victorian Age p. 4-5

The Victorian Compromise p. 7

Life in Victorian Britain p. 8

The father of epidemiology p.10

The later years of Queen Victoria's reign p. 18

The late Victorians p. 20-21

The Victorian novel p. 24-25

Aestheticism and Decadence p. 29-30

C. DARWIN

"Illustrations of the Action of Natural Selection" (tratto da "On the Origin of the Species")

"Man's Origin" (tratto da "the Descent of Man and Selection in Relation to Sex" –

Materiale caricato in Teams)

C. DICKENS

Life and works p.37-38

Oliver Twist p. 39

"The workhouse" p. 40-41

"Oliver wants some more" p. 42-43

Hard Times p. 46

"Mr Gradgrind" p. 47

"Coketown" p. 49-50

C. BRONTË

Life and works p. 54

Jane Eyre p. 54-55-56

Text one – from volume I, chapter 5 - caricato in Teams

"Women feel just as men feel" p. 56-57

"Jane and Rochester" p. 58-59-60

R.L. STEVENSON

Life and works p.110

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde p.110-111

"Story of the door" p. 113

"Jekyll's experiment" p. 115-116

O. WILDE

Life and works p. 124-125

“*The Picture of Dorian Gray*” p. 126

The Preface p. 127

“The Painter’s studio” p. 129-130

“Dorian’s death” p. 131-132-133

UNIT 6 – MODERN AGE

Recruitment for the WWI - materiale caricato in Teams

Life in the trenches - materiale caricato in Teams

Weapons of war during WWI – poison gas - materiale caricato in Teams

The age of anxiety p.161-162-163

Modernism p.176-177

The modern novel p.180-181

WAR POETS p. 188: R. Brooke – W. Owen – S. Sassoon

R. BROOKE

Life and works p. 188

“*The Soldier*” p. 189

W. OWEN

Life and works p. 190

“*Dulce et Decorum est*” p.191-192

S. SASSOON

Life and works p. 192

“*Glory of women*” p. 193

“*Suicide in the Trenches*” - caricato in Teams

“*A soldier’s declaration*” - caricato in Teams

E. HEMINGWAY

“There is nothing worse than war” p. 293-294

W. H AUDEN

“*Refugee Blues*” p. 212-213

K. DOUGLAS - poet of the WWII

Life and works - materiale caricato in Teams

“*Vergissmeinnicht*” - in Teams

J. JOYCE

Life and works p. 248-249-250

Dubliners p. 251-252

Eveline p. 253-254-255

Ulysses - materiale caricato in Teams

Text from episode 18 of *Ulysses* - caricato in Teams

G. ORWELL

Life and works p. 274-275

Nineteen Eighty-Four p. 276-277

Big Brother is watching you p. 278-279

Room 101 p. 280-281-282

Newspeak (da parte 1, cap. 5) - caricato in Teams
Animal Farm - materiale caricato in Teams
The executions - caricato in Teams

S. BECKETT

Life and works p. 374
The Theatre of the Absurd p. 342
Waiting for Godot p. 376-377
Waiting p. 377-378-379-380

BRANI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (SECONDO '900)

“The end of the play” tratto da “*Lord of the Flies*” di W. GOLDING p. 361-362
Presentazione del romanzo, p. 359-360

“The bush avenged itself” tratto da “*The Grass Is Singing*” di D. LESSING, p. 367-368
Presentazione del romanzo, p. 366

“A racy attack” tratto da “*Black Dogs*” di I. McEWAN. p. 372-374
Presentazione del romanzo, p. 371

“15th August 1947” tratto da “*Midnight's Children*” di S. Rushdie, p. 399-401
Presentazione del romanzo, p. 397-398

PRESENTAZIONI (ricerche e riflessioni da parte degli studenti)

- Education in the 18th century and today
- Stevenson and Wilde and dualism in human nature
- Hedonism
- Is the danger of totalitarianism over?
- Lack of communication and meaninglessness of life: a reply to Beckett's pessimism

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: interrogazione orale (esposizione dei contenuti di un'opera, evidenziandone la portata tematica, le caratteristiche stilistiche e la collocazione nel panorama letterario moderno); prove scritte, due nel primo quadrimestre e una nel secondo, tese ad accertare la conoscenza della lingua e della letteratura, le capacità logico-interpretative e di rielaborazione personale dei contenuti.

TABELLE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE:

- PER LE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguito	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo- sintattica / Ampiezza morfo- sintattica/ correttezza lessicale / ampiezza lessicale / Coesione / ortografia					
	5	4	3	2	1
CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/app orto personale					
	Punteggio /10				
	voto:				

Punteggio	Voto
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5

28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100%	10

- PER LE VERIFICHE ORALI

Competenza comunicativa	0 - 2
Competenza morfosintattica	0 - 2
Lessico	0 - 2
Contenuto / rielaborazione / analisi linguist.	0 - 4
	Tot. / 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. CONOSCENZE

Conoscenze degli strumenti specifici di decodifica e di lettura dei testi appartenenti a generi letterari diversi.
 Conoscenza di movimenti letterari e di autori rappresentativi dell'800 e del 900.
 Conoscenza di terminologia specifica, corretta e appropriata.

2. COMPETENZE

Saper utilizzare gli strumenti e il lessico di cui ai punti precedenti.
 Dimostrare di aver appreso e assimilato il patrimonio fonologico strutturale e lessicale della lingua.
 Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso. Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo
 Cogliere i rapporti del testo con il contesto e con altri testi

3. CAPACITA'

Sintetizzare, formulare criticamente e rielaborare autonomamente i contenuti appresi.
 Individuare relazioni e collegamenti tra i

diversi contenuti assimilati.
Strutturare logicamente le risposte scritte e orali, dimostrando pertinenza di contenuto ed uso di terminologia appropriata.
Effettuare collegamenti interdisciplinari.
Riflettere criticamente sui testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Le attività di recupero e integrazione sono state svolte in itinere ed in orario curricolare.

La docente
Prof.ssa Caterina Bonafini

I rappresentanti di classe

Relazione di Storia

CONTENUTI DETTAGLIATI

<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Il colonialismo e l'imperialismo• La Destra Storica• Dalla Sinistra Storica alla crisi di fine secolo	<p>Vol. 2</p> <p>Pag. 567- 587 Pag. 663</p>
<p>MODULO 2</p> <p>L' età della mondializzazione delle società di massa</p> <ul style="list-style-type: none">• La società di massa nella <i>Belle Epoque</i>• L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali• L'Età giolittiana• La Prima guerra mondiale <p>La disfatta di Caporetto https://www.raiplay.it/video/2017/10/Cultura-Passato-e-Presente---Caporetto-la-battaglia-900d0412-eda0-4b49-9cb2-4250750034df.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_PassatoePresente.&wt</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 4-23 Pag. 38-58 Pag. 74-91 Pag. 104-128</p> <p>Lettura dei seguenti testi: T2: La produzione: la catena di montaggio, pag. 25</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La crisi del Dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico</p> <ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico;• Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali• L'avvento del fascismo in Italia• Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo <p>Alle origini del Partito Fascista https://www.raiplay.it/video/2021/03/Passato-e-Presente---Alle-origini-del-Partito-Fascista-0a98aef3-1765-44c0-baf0-38bb3f1349a6.html</p> <p>Fascismo e repressione https://www.raiplay.it/video/2021/03/Passato-e-Presente---Fascismo-e-repressione-34fd94ae-f788-4728-9f22-e692ae343fdc.html</p> <p>Il primo dopoguerra: https://www.raiplay.it/video/2021/10/Le-Storie-di-Passato-e-Presente---Il-primo-dopoguerra---21102021-8e390044-c105-45e5-ae07-616e64f63aa5.html</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 156-173</p> <p>Pag. 192-215 Pag. 234-254 Pag. 276-300</p> <p>Lettura dei seguenti testi: T4: Lo squadristico fascista pag. 261 T7: Il delitto Matteotti Pag. 263-264 T4: Hitler e il "nemico interno", pag. 307</p>
<p>MODULO 4</p> <p>La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale</p> <ul style="list-style-type: none">• Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo <p>Hitler-1925-il Mein Kampf</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 320-353</p>

https://www.raiplay.it/video/2016/03/Il-tempo-e-la-Storia-Hitler-1925-il-Mein-Kampf-Con-il-Prof-Alberto-Melloni-del-04032016-bad70fc4-5fb8-48bd-abd6-68a7c975ba01.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_IITempoelaStoria.&wt

Argomenti trattati a maggio

- La seconda guerra mondiale

Pag. 380-420

Letture dei seguenti testi:
T3 L'alleanza fra fascismo e nazismo, pag. 358

Il manifesto degli intellettuali antifascisti (materiale fornito dalla docente)

T3: La "soluzione finale del problema ebraico", pag.424
T7: La Shoah: salvare la memoria, pag. 428-429

<p>1 ARGOMENTI PROPEDEUTICI PER IL PROGETTO “LA STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA” A BRESCIA:</p> <p>L’Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico (cap. 12)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni e le politiche del centrismo • Una nuova fase politica il centro-sinistra • Il miracolo economico e i cambiamenti della società <p>Economia e società di fine Millennio (cap. 16)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’età dell’oro dell’economia capitalista • L’età dei diritti: giovani, femminismo e pacifismo <p>L’Italia degli “anni di piombo” (cap. 17)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi politica ed economica degli anni Settanta • Il terrorismo e gli “anni di piombo” <p>https://www.raiplay.it/video/2019/06/Speciale-Tg1-00c7bc39-e7a6-4113-b439-52b9c8cdd29d.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_SpecialeTg1.&wt</p>	<p>Vol. 3B</p> <p>Pag. 64-76</p> <p>Pag. 236-241 Pag. 248-251</p> <p>Pag. 284-292</p> <p>Pag. 107-111</p>
<p>2 IL NODO DEL MEDIO ORIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scontro tra Ebrei e Arabi-Palestinesi (cap. 13) (cap. 19) <p>La guerra dello Yom-kippur</p> <p>https://www.raiplay.it/video/2023/12/Passato-e-Presente---La-guerra-dello-Yom-Kippur---12122023-72978d2f-4c05-4a80-8d35-68059dbb63fa.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_PassatoePresente.&wt</p>	<p>Pag. 386-389</p>
<p>3 LA COSTITUZIONE ITALIANA (Struttura e contenuti generali), gli art. 1,2,3.</p>	

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall’analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall’ insegnante.

Strumenti

Per l’attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Storia e Storiografia per la scuola del terzo millennio

Autori: A. Desideri e G. Codovini

Editore: G. D’Anna

Volumi 3A e 3B

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e prove scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	2. Ampiezza del repertorio lessicale	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	3. Comprension e dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
		1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
		0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricostruzione nessi			

<p>causali/strutture argomentative</p> <p>2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi</p> <p>3. Specificità del repertorio lessicale</p> <p>4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.</p>	2,5	<p>83% - 87% = 8,5</p> <p>78% - 82% = 8</p>
	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.</p>		<p>73% - 77% = 7,5</p> <p>68% - 72% = 7</p>
	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.</p>	2	<p>63% - 67% = 6,5</p> <p>58% - 62% = 6</p>
	<p>Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.</p>	1,5	<p>53% - 57% = 5,5</p> <p>48% - 52% = 5</p>
	<p>Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico</p>	1	<p>43% - 47% = 4,5</p> <p>38% - 42% = 4</p> <p>33% - 37% = 3,5</p> <p>28% - 32% = 3</p>
	<p>Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.</p>	0,5	<p>23% - 27% = 2,5</p> <p>18% - 22% = 2</p> <p>13% - 17% = 1,5</p> <p>1% - 12% = 1</p>
<p>COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione;</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p>	3	<p>98% - 100% = 10</p> <p>93% - 97% = 9,5</p> <p>88% - 92% = 9</p>

capacità di valutazione critica)	Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.		
1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze, in termini critici, delle strutture sociali, politiche, economiche delle epoche studiate.• Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare criticamente le fonti storiche: manuali, letture integrative.• Saper compiere analisi, saper cogliere e stabilire relazioni, elaborare sintesi.• Sapersi esprimere in modo corretto con un lessico vario ed adeguato al contesto
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Inquadrare, confrontare, periodizzare i diversi eventi storici.• Attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici.• Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi.• Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.• Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

La docente
Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

Relazione di Filosofia

CONTENUTI DETTAGLIATI

<p>MODULO 1</p> <p>Il confronto con <u>Hegel</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• La filosofia come sistema• La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo e lo Spirito assoluto	<p>Vol. 2B</p> <p>Pag. 333-334 Pag. 339-351</p>
<p>MODULO 2</p> <p><u>Schopenhauer</u>: il predominio della volontà</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita e le opere• Il tradimento di Kant• La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico• Le vie della liberazione dal dolore <p><u>Kierkegaard</u>: la centralità dell'esistenza individuale</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita• Un nuovo modo di fare filosofia• Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa• Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 10-13 Pag. 14-18 Pag. 19-23</p> <p>Pag. 26-31</p> <p>T3 La concezione pessimistica della vita (pag. 38)</p> <p>De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (passi)</p> <p>Pag. 50-53 Pag. 53-57 Pag. 59-66</p> <p>Pag. 66-67</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T1 La vita estetica di Don Giovanni (pag. 70) T2 La scelta (pag. 72)</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La sinistra hegeliana e <u>Feuerbach</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani• Feuerbach <p><u>Marx</u>: trasformare la realtà</p>	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 84-87 Pag. 88-94</p>

<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il problema dell'emancipazione umana • La concezione materialistica della storia • L'analisi del sistema capitalistico 	Pag. 104-108 Pag. 109-113 Pag. 114-121 Pag. 122-135 Lettura, analisi e comprensione di: T4 L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (pag. 144)
MODULO 4 Il Positivismo e l'Evoluzionismo <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri fondamentali del Positivismo • <u>Comte</u>: la nascita della sociologia • <u>Darwin</u>: l'evoluzione in biologia 	Vol. 3A del libro di testo Pag. 158-159 Pag. 159-169 Pag. 178-185
MODULO 5 <u>Nietzsche</u> : filosofare "col martello" <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale • La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche • La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra • Nietzsche e il nazismo 	Vol. 3A del libro di testo Pag. 214-219 Pag. 220-226 Pag. 227-234 Pag. 235-246 Pag. 246-248 T4 L'annuncio della morte di Dio (pag. 260)
MODULO 6 <u>Freud</u> e la psicoanalisi <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Le origini del metodo psicoanalitico • Il cuore della psicoanalisi freudiana • Da pratica terapeutica a teoria psicologica • L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali <p style="color: red;">Argomenti trattati dopo il 15 maggio</p> <u>Bergson</u> e lo Spiritualismo	Vol. 3A del libro di testo Pag. 310-312 Pag. 313-317 Pag. 318-326 Pag. 327-332 Pag. 333-335 Pag. 363-364

<ul style="list-style-type: none"> • Lo Spiritualismo francese nella seconda metà dell'Ottocento • Bergson: la vita e le opere • L'indagine sulla coscienza • Dal rapporto mente-corpo alla metafisica della vita • Le due fonti della morale e della religione 	Pag. 367-368 Pag. 368-377 Pag. 378-384 Pag. 385-387 Lettura, analisi e comprensione di: T1 Il tempo della scienza e il tempo della coscienza (pag. 390)
MODULO 7 L'esistenzialismo <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sartre</u> 	Vol. 3° Pag. 475-480

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall'insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Pensiero in movimento Autore: Maurizio Ferraris
Editore: Pearson Volumi 2B e 3A

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

FILOSOFIA e STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 4. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 5. Ampiezza del repertorio lessicale 6. Comprensione e dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 5. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 6. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 7. Specificità del repertorio lessicale 8. Collocazione dei contenuti nella	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7

dimensione spaziotemporale	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	5. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 6. Rielaborazione personale	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.	2,5

7. Capacità argomentative 8. Capacità di valutazione critica	Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.		
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale. • Conoscere i principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale. • Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.
----------------------	---

2.Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ definire e comprendere termini e concetti, ○ enucleare le idee centrali, ○ ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; ○ riassumerne le tesi fondamentali, ○ ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. ○ dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze. • Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
3.Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero. • Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Problematizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista

Per la valutazione di Educazione Civica si rimanda alla rubrica valutativa specifica indicata nel documento d'esame.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

La docente
Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

Relazione di Matematica

CONTENUTI DETTAGLIATI

Argomenti	Capitoli
<u>Volume 4 del libro di testo</u>	
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (ripasso e completamento unità) Sistemi di riferimento cartesiani nello spazio, distanza tra due punti, punto medio, baricentro di un triangolo. Vettori nello spazio, somma algebrica tra vettori e prodotto scalare. Componenti cartesiane di un vettore. Parallelismo e perpendicolarità tra vettori. Angolo tra due vettori. Equazione del piano. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra due piani. Equazione della retta. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano. Posizioni reciproche tra rette nello spazio. La distanza di un punto da un piano o da una retta. Equazioni della superficie sferica. Circonferenze nello spazio.	10
FONDAMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO Permutazioni semplici e con ripetizione, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici.	11
INTRODUZIONE ALLA PROBABILITA' (dopo il 15 maggio) Introduzione al calcolo della probabilità. Probabilità e geometria.	12
<u>Volume 5 del libro di testo</u>	
FUNZIONI Intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati. Intorno di un punto. Massimo e minimo di un insieme. Estremo superiore e inferiore di un insieme. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Codominio e insieme immagine. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti. Zeri e segno di una funzione. Invertibilità di una funzione e determinazione dell'espressione analitica della funzione inversa (se esiste). Composizione di funzioni. Esercizi di analisi delle proprietà delle funzioni: a partire dall'espressione analitica di una funzione individuare le caratteristiche salienti del suo grafico; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.	1
LIMITI DELLE FUNZIONI Il concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito per x che tende all'infinito. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Limite infinito per x che tende all'infinito.	2

<p>Definizione generale di limite utilizzando il concetto di intorno di un numero reale e di “intorno di infinito”; confronto tra le definizioni particolari e quella generale.</p> <p>Teorema dell’unicità del limite (enunciato e dimostrazione), enunciato del teorema del confronto e sua applicazione. Enunciato del teorema della permanenza del segno.</p> <p>Limiti di funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti ed applicazioni (somma algebrica, prodotto, rapporto, potenza e composizione). Algebra dei limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione: calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali ed irrazionali e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti con il metodo dell’equivalenza asintotica. Gerarchia degli infiniti.</p>	
<p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: enunciati del teorema di Weierstrass, del teorema di Bolzano o degli zeri e del teorema dei valori intermedi. Asintoti e grafico probabile di una funzione.</p>	4
<p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Rapporto incrementale. Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivabile, derivata destra e sinistra, derivabilità in un intervallo, teorema di continuità di una funzione derivabile (enunciato e dimostrazione). La funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Derivate delle funzioni composte. Derivate delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Derivata come velocità di variazione di una grandezza ed applicazioni alla fisica. Applicazioni geometriche del concetto di derivata: tangente e normale ad una funzione in un punto e condizione di tangenza tra due curve. Il differenziale di una funzione derivabile.</p>	5
<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <p>Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Enunciato del teorema di Fermat. Enunciato e dimostrazione del teorema di Rolle. Enunciato del teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima: ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale. Funzioni concave e convesse, punti di flesso: studio con la derivata seconda della funzione. Problemi di massimo e di minimo sulla geometria piana, solida, analitica. Enunciato ed applicazione del Teorema di De l’Hôpital.</p>	6
<p>STUDIO DI FUNZIONE</p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio del grafico di una funzione algebrica intera, fratta, razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica, con valori assoluti. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Applicazione dello studio di funzione</p>	7

<p>alla risoluzione delle equazioni: determinazione del numero delle soluzioni di un'equazione, approssimazione delle radici di un'equazione, discussione di un'equazione parametrica. Metodo di bisezione.</p>	
<p>INTEGRALE INDEFINITO Definizione di integrale indefinito. Primitive e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: integrazioni immediate, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. <u>Dopo il 15 maggio</u>: integrazione delle funzioni razionali fratte, dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva e viceversa.</p>	8
<p>INTEGRALE DEFINITO Introduzione all'integrale definito. Dalle aree al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà dell'integrale definito. Legame tra integrale definito ed integrale indefinito. Integrale definito e metodo di sostituzione. Calcolo di aree. <u>Dopo il 15 maggio</u>: teorema del valor medio, calcolo dei volumi (rotazione, metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici); funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, grafico funzione integrale; applicazioni alla fisica; integrali impropri.</p>	9

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi

Lezione frontale, lezione in forma dialogica, correzione singola e personalizzata di compiti assegnati, correzione collettiva di compiti assegnati, proposte e soluzione di problemi. Stimolazione alla partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Esercitazioni alla lavagna.

Strumenti

Uso di animazioni Geogebra per facilitare la comprensione di alcune astrazioni matematiche. Schematizzazione degli argomenti. Uso di Onenote con appunti ed indicazioni.

Tipologia delle prove.

Interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte e simulazioni di seconda prova. Le prove sono state effettuate con una frequenza di circa 1 mese.

Testi in adozione: Colori della matematica blu Autori: L. Sasso, C. Zanone
 Editore: Petrini Dea Scuola Volumi 4, 5

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione di ogni studente è derivata dalle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. Si è inoltre tenuto conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno.

Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate
Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare		

Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova

 Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno A.S. 2023/24 Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5	
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5	
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3	
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5	
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	

INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5
	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti sopra elencati
- Conoscere le regole per calcolare i limiti, le derivate, gli integrali
- Conoscere i principi e i teoremi studiati

Abilità

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere problemi

- Saper studiare una funzione
- Saper interpretare un grafico
- Saper ricavare le principali leggi studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Competenze

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- Saper scegliere la procedura ottimale per risolvere un problema
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state fornite indicazioni per un metodo di studio e di lavoro personale proficuo. Inoltre, sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti, risposte a domande degli studenti e correzione sistematica degli esercizi. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di prove di recupero. E' stato, inoltre, istituito uno sportello pomeridiano di competenza per eventuali chiarimenti da parte degli alunni.

La docente
Prof.ssa Marilena Massa

I rappresentanti di classe

Relazione di Fisica

CONTENUTI DETTAGLIATI

Argomenti	Capitoli
<u>Volume 2 del libro di testo</u>	
RIPASSO: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE ELETTRICO Il campo elettrico. Le linee di forza. Il principio di sovrapposizione. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Caratteristiche del campo elettrico di particolari configurazioni di carica. L'energia potenziale elettrica ed il lavoro. Il potenziale elettrico, la differenza di potenziale ed il lavoro. Le superfici equipotenziali.	15-16
IL POTENZIALE ELETTRICO Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico.	16
I CONDUTTORI CARICHI Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale, il teorema di Coulomb. Conduttore immerso in un campo elettrostatico ed effetto di schermatura elettrostatica. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità di un conduttore. I condensatori: capacità e funzione, esperienza con condensatore realizzato con materiali poveri. Il condensatore piano: campo elettrico, potenziale e capacità. Moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. La densità di energia del campo elettrico.	17
I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Voltmetro ed amperometro. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. L'effetto Joule. La potenza elettrica. Il circuito RC. Esperimenti in laboratorio con raccolta ed analisi dati: prima legge di Ohm, resistori in serie e resistori in parallelo, seconda legge di Ohm (proporzionalità diretta tra resistenza e lunghezza, proporzionalità inversa tra resistenza e sezione), curva tensione-corrente di una lampadina ad incandescenza, curva tensione-corrente di una pila, effetto Joule (trasformazione dell'energia elettrica in calore), carica e scarica di un condensatore in un circuito RC.	18
LA CONDUZIONE ELETTRICA NELLA MATERIA Corrente elettrica e velocità di deriva. Interpretazione microscopica dell'effetto Joule. Interpretazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei metalli. La corrente elettrica nei gas: scarica a scintilla e fulmini, scarica a bagliore e raggi catodici.	19 Appunti forniti dalla docente
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI Realizzazione esperienze alla base del magnetismo: interazione tra magneti e materiali, magnetismo terrestre (la bussola), interazioni tra magneti,	20

<p>visualizzazione delle linee di forza del campo magnetico generato da una magnete a barra e da un magnete ad U tramite la limatura di ferro. Campo magnetico (direzione e verso). Confronto tra interazione elettrostatica e magnetica. Esperienza di Oersted in laboratorio e con materiali poveri: significato ed importanza dell'esperimento, principio di sovrapposizione per il campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot- Savart. Esperienza di Faraday in laboratorio. Direzione e verso della forza magnetica. Esperimento in laboratorio con bilancia elettrodinamica: raccolta ed analisi dati. La definizione dell'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira (modulo valutato solo nel centro di una spira circolare) e di un solenoide. Equivalenza spira/solenoide con dipolo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Fasce di Van Allen ed aurore polari. L'esperimento di Thomson e la determinazione della carica specifica dell'elettrone: metodo dei campi incrociati ed uso della conservazione dell'energia.</p>	<p>Appunti forniti dalla docente</p>
<p>IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère ed applicazioni: modulo del campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito percorso da corrente e del campo magnetico all'interno di un solenoide percorso da corrente. Rotazione di una spira immersa in un campo magnetico: momento torcente, momento magnetico della spira, equilibrio stabile ed instabile. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali (non è stato trattato il ciclo di isteresi). L'elettromagnete.</p>	<p>21 Appunti forniti dalla docente</p>
<p><u>Volume 3 del libro di testo</u></p>	
<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Realizzazione esperienze sull'induzione elettromagnetica: magnete in moto all'interno di un solenoide, alternatore, trasformatore. La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann (non è stata trattata l'esperienza con la sbarra conduttrice in movimento). La legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'autoinduzione e l'induttanza. Calcolo del coefficiente di autoinduzione in un solenoide. Il circuito RL. L'energia immagazzinata in un solenoide. La densità di energia del campo magnetico.</p>	<p>22</p>
<p>LA CORRENTE ALTERNATA L'alternatore. La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata. La potenza media. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente. Il trasformatore. Il problema della distribuzione dell'energia e la guerra delle correnti.</p>	<p>23 Appunti forniti dalla docente</p>
<p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Forza elettromotrice di un generatore e forza elettromotrice indotta, dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, relazione tra fem indotta e campo elettrico indotto e totale, reinterpretazione della legge di Faraday-Neumann, le proprietà del campo elettrico indotto. Il termine mancante, calcolo della corrente di spostamento, campo magnetico indotto. Formulazione delle equazioni di Maxwell, un nuovo ente fisico: il campo elettromagnetico. Previsione teorica dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, verifica</p>	<p>24</p>

sperimentale di Hertz, genesi di onda elettromagnetica (carica elettrica accelerata), perpendicolarità del campo elettrico e del campo magnetico e loro propagazione nello spazio, relazione tra i moduli dei vettori \vec{E} e \vec{B} . Onde elettromagnetiche piane ed armoniche: grandezze. Velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica nel vuoto e in un mezzo materiale. Energia di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO (in parte prima ed in parte dopo il 15 maggio)

25

Percorso storico di introduzione alla teoria della relatività ristretta:

- il principio di relatività galileiano e le trasformazioni di Galileo: significato e conseguenze (moto, velocità, spazio e tempo)
- come conciliare le leggi dell'elettromagnetismo con la relatività galileiana;
- il sistema di riferimento privilegiato in quiete assoluta rispetto all'etere ed il problema dell'invarianza della velocità della luce rispetto al sistema di riferimento;
- l'esperimento di Michelson-Morley (solo semplice descrizione, obiettivo e tentativi di spiegazione dei risultati; non è stata svolta l'analisi dell'esperimento presente sul libro di testo);
- le trasformazioni di Lorentz (nella forma presente sul libro di testo a pag. 162): puro strumento matematico che permette di fornire una spiegazione dei risultati dell'esperimento di Michelson-Morley e che, sebbene in accordo con il principio di relatività, fornisce risultati in contrasto con la concezione classica del tempo e dello spazio. Confronto tra le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo. Compatibilità tra le trasformazioni di Lorentz e le conseguenze degli assiomi della teoria della relatività ristretta (non sono state svolte le dimostrazioni presenti a pag. 164-165): le trasformazioni di Lorentz acquistano un'interpretazione fisica.

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi

Lezione frontale, lezione in forma dialogica, lavori di gruppo, correzione collettiva di compiti assegnati, proposte e soluzioni di problemi. Stimolazione alla partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Esercitazioni alla lavagna.

Strumenti

Uso di animazioni Geogebra, di video ed attività laboratoriali. Schematizzazione degli argomenti. Uso di Onenote con appunti ed indicazioni.

Tipologia delle prove.

Interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte. Relazioni di laboratorio. Le prove sono state effettuate con una frequenza di circa 1 mese e mezzo.

Testo in adozione: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Autore Amaldi
Editore Zanichelli Volumi 2 e 3

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni studente è derivata dalle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. Si è inoltre tenuto conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	
Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere l'importanza dello strumento matematico nella descrizione dei fenomeni scientifici
- Conoscere i contenuti sopra elencati
- Conoscere le teorie fisiche studiate

Abilità

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere problemi
- Saper comprendere un testo scientifico
- Saper descrivere un fenomeno
- Saper interpretare un grafico
- Saper ricavare le principali leggi studiate
- Saper analizzare i dati raccolti in un esperimento

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Competenze

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti
- Saper esporre gli argomenti in modo fluido, ben organizzato e critico
- Saper applicare le leggi in contesti diversi

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state fornite indicazioni per un metodo di studio e di lavoro personale proficuo. Inoltre, sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti, risposte a domande degli studenti e correzione degli esercizi. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di prove di recupero. È stato inoltre istituito uno sportello pomeridiano di competenza per eventuali chiarimenti da parte degli alunni.

La docente
Prof.ssa Marilena Massa

I rappresentanti di classe

Relazione di Scienze naturali

CONTENUTI DETTAGLIATI

GLI IDROCARBURI

- Configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili
- I composti organici
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi
- Reazioni di alogenazione degli alcani
- Gli isomeri: isomeri strutturali e ottici;
 - Il caso della talidomide
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni, reazioni di addizione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici

CURTIS
D2-66

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
 - Il mentolo
 - L'MTBE
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
 - I FANS
- Derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine
 - Le amfetamine
 - La sintesi dell'urea e l'industria dei fertilizzanti
- I polimeri
 - Giulio Natta e l'industria dei polimeri
 - La sintesi del nylon 6,6

CURTIS
D68-D120

Materiale fornito
dall'insegnante

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati
 - Le biomasse da rifiuti a risorse
- I lipidi
 - I grassi idrogenati
 - A quali grassi dobbiamo prestare attenzione?
- Gli amminoacidi e le proteine
- I nucleotidi

CURTIS
E2-E37

LA BIOENERGETICA

- Gli scambi energetici negli esseri viventi
- Gli enzimi nel metabolismo cellulare
 - Approfondimento su Hans Krebs

CURTIS
E42-E61
Pg E59 e materiale
fornito dall'insegnate

-
- Il ruolo dell'ATP
-

IL METABOLISMO DEL GLUCOSIO

- La glicolisi
- La respirazione cellulare
- La fermentazione
- Cenni al Cap E5 La regolazione del metabolismo

CURTIS
E84-E105

GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- Genetica dei virus, virus dell'influenza, coronavirus e retrovirus;
 - L'influenza spagnola
- Batteri e genetica procariotica;
- Cenni ai trasposoni.

CURTIS E6 e E7
142-145
160-161

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

MODULO CLIL

- DNA sequencing,
- DNA electrophoresis, DNA fingerprinting;
- Polimerase Chain Reaction,
- CRISPR-Cas technology
- Lac-operon
- Cenni alla tecnica del DNA ricombinante
- Enzimi di restrizione
- Cenni alle biotecnologie in campo agroalimentare
- La clonazione della pecora Dolly
- Il progetto genoma umano

CLIL

Materiale fornito
dall'insegnante

ANCORA DA CONCLUDERE

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

- Atmosfera strati
- Venti e precipitazioni atmosferiche
- Cambiamenti climatici
- APPROFONDIMENTO CLIL

A. BOSELLINI

Pg 269-297
Pg 321-333

Film "An inconvenient
truth"

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale, con l'utilizzo principalmente del libro di testo, di presentazioni (*ppt), video e schede di approfondimento.

Strumento fondamentale di lavoro sono stati i libri di testo.

La disciplina è stata affrontata adottando in alcuni momenti del programma la metodologia **CLIL** in lingua inglese, mediante l'uso di lezioni in *ppt, video, schede e film in lingua inglese.

La misura delle conoscenze è stata effettuata sia con prove scritte, sia con interrogazioni orali. Le verifiche sono state somministrate al termine delle unità didattiche.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Chiarire cosa si intende per inquinamento atmosferico e indicarne le principali forme.2. Rappresentare le diverse strutture molecolari degli idrocarburi evidenziando, in base al modello di legame covalente, analogie e differenze.3. Descrivere la struttura dei principali gruppi funzionali e illustrare le proprietà chimiche e fisiche delle corrispondenti classi di composti.4. Descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei trigliceridi e dei carboidrati, aminoacidi e proteine.5. Definire le biotecnologie e distinguere tra classiche e nuove
2. Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire le conoscenze generali relative ai principali composti organici, alle proprietà delle biomolecole ed alle principali vie metaboliche2. Utilizzare le conoscenze acquisite su atmosfera, idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali;3. Valutare il ruolo della specie umana come protagonista di importanti trasformazioni ambientali.
3. Competenze	<ol style="list-style-type: none">1. Saper effettuare connessioni logiche2. Saper riconoscere e stabilire relazioni3. Saper classificare4. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate5. Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici6. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale7. Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.8. Saper esprimere in lingua inglese gli argomenti scientifici.

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem solving
- Discussione
- Attività di laboratorio
- Didattica a distanza piattaforma Teams.

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Esercitazione alla lavagna
- Schematizzazioni

STRUMENTI

- Libro di testo
- Videoproiettore
- Web
- Video
- Teams

Testi in adozione:

CURTIS, BARNES, SCHNEK, MASSARINI	IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA. BLU – DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI	U
A. BOSELLINI	LE SCIENZE DELLA TERRA –TETTONICA DELLE PLACCHE – ATMOSFERA - CLIMA	ZANICHELLI	U

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia delle prove: interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte ad integrazione delle verifiche orali.

NUMERO DI VERIFICHE per quadrimestre Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove, 1 scritta e 2 prove orali, nel secondo quadrimestre 3 prove orali e 1 prove scritte.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO

IN ORARIO CURRICOLARE

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio	
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti	a b c	0,5	scarse
			1	limitate
			1,5	frammentarie
			2	superficiali
			2,5	quasi sufficienti
			3	sufficienti
			3,5	buone
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della terminologia specifica	a b c	0,5	limitate
			1	generiche
			1,5	sufficienti
			2	discrete
			2,5	buone
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica	a b c d	0,5	scarse
			1	modeste
			1,5	sufficienti
			2	discrete
			2,5	buone
			3	accurate
VOTO IN DECIMI				

La docente
Prof.ssa Lucia Botticchio

I rappresentanti di classe

Relazione di Storia dell'arte e disegno

Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	MAURA BRUNELLI
Ore di lezione svolte su quelle previste dal piano di studi	Ore previste: 57 (al 15.05.2024) 66 (al 08.06.2024) Ore svolte: 52 (al 15.05.2024) + 7 da svolgere entro il 08.06.24
Obiettivi realizzati in rapporto a quelli programmati, espressi in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità.	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza puntuale delle strutture della comunicazione visiva e dei modi di configurazione delle immagini.• Distinguere i principali registri e individuare il ruolo assegnato dall'operatore.• Individuare la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica.• Riconoscere ed esplicitare le caratteristiche formali (stilistiche tecniche ecc...) di una molteplicità di opere pittoriche, plastiche e architettoniche. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità di lettura del linguaggio visivo attraverso la comprensione e la visualizzazione delle opere più significative ed emblematiche.• Abilità nello studio interdisciplinare.• Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio artistico. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare all'interno dei vari momenti artistici.• Accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea.• Maturazione ad un confronto, motivato verso il patrimonio artistico Europeo.

Contenuti minimi disciplinari (indicando i moduli e i tempi impiegati per la realizzazione di tali moduli)

Il Neoclassicismo: Jaques-Louis David: *il giuramento degli Orazi, la morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo.*

Antonio Canova: *La stele Tadini, La Religione, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funerario per Maria Cristina d'Austria, Le Tre Grazie, Dedalo e Icaro.*

Il Romanticismo: Fondamenti della cultura romantica e l'artista romantico il *genio*. **C. D. Fridrich** il *viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza*. **Jhon Constable:** *Il carro di fieno*. **William Turner:** *pioggia, vapore e velocità*. **J. H. Fussili:** *L'incubo*. **W. Blake:** *Paolo e Francesca, Elohim crea Adamo*. **Francisco Goya:** *Il 3 maggio 1808, il sonno della ragione genera mostri.*

I pittori francesi dell'età romantica: **Gericault:** *la zattera della medusa*. **Delacroix:** *La libertà che guida il popolo*.

I pittori italiani: **Hayez:** *Il bacio*.

Il Realismo: Courbet: *Fanciulle sulla riva della Senna, Le bagnanti, gli spaccapietre, Funerale a Ornans*. **Millet:** *L'angelus, Il seminatore, Le spigolatrici*". **Daumier:** *Il vagone di terza classe, Napoli*. La scuola di **Barbizon**.

L'impressionismo: Manet: *Dèjeuner sur l'herbe, Il bar della Folies-Bergere Olympia*. **Monet:** *Impression Soleil Levant, Grenouillere, la cattedrale di Rouen in pieno sole, Le ninfee, I Papaveri, Donna con Ombrello*. **Renoir:** *la Grenouillère, bal au moulin, Nudo al sole, La Colazione dei canottieri*. **Degas:** *La Famiglia Belelli, La Tinozza, l'assenzio, la lezione di ballo, Ballerina di quattordici anni*. **Cézanne:** *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte*.

IL POSTIMPRESSIONISMO: Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti*. **Gauguin:** *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria, Chi siamo? Dove andiamo? Da dove veniamo?*

I Macchiaioli: Fattori: *La rotonda Palmieri, In Vedetta*. **Lega:** *Il canto dello stornello, La visita, Il pergolato*. **Signorini:** *La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio*.

Il Puntillismo: Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte*.

L'architettura nella seconda metà del secolo:

Joseph Paxton: *Il palazzo di cristallo*, **Gustave Eiffel:** *Torre Eiffel*.

Giuseppe Mengoni: *Galleria Mengoni*.

Il novecento:

Michael Tonet: *La sedia Tonet 14*.

Art Nouveau in Belgio:

Victor Horta : palazzo Tassel e Salway.

in Francia **Hector Guimard**: gli ingressi della metropolitana.

Gaudì: *casa Milà, casa Batlò, Sagrada famiglia, Parco Guell.*

Klimt: *Il bacio, il fregio di Beethoven.*

Le avanguardie: Espressionismo: I Fauves:

Matisse: *Lusso, calma e voluttà. La stanza rossa, La danza, Nudo rosa, Icaro.*

Die Brucke: **Munch**: *l'urlo, Vampiro, Sera sul viale di Karl Johan.*

Il cubismo:

Picasso: *poveri in riva al mare, le Damaeselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica.*

Il Futurismo: Boccioni: *città che sale, forme uniche della continuità nello spazio, visione simultanee, stati d'animo.*

Giacomo Balla: *dinamismo di cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone.*

Astrattismo Geometrico: De Stijl.

Mondrian: *l'albero rosso, composizione con rosso, giallo, blu.*

serie di **Astrattismo Lirico: Der Blaue Reiter : Kandinsky**: *La mucca, primo acquerello astratto. Klee*: *strada principale e strade secondarie.*

La pittura Metafisica: De Chirico: *canto d'amore, le muse inquietanti, l'enigma dell'ora, piazza di Italia, enigma del giorno, Ettore e Andromaca.*

Il Dadaismo: Duchamp: *La fontana, ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.*

Il Surrealismo: R. Magritte: *Il doppio segreto, la Golconda, impero delle luci, uso della parola.*

S. Dalì: *La giraffa in fiamme, la persistenza della memoria.*

Il Funzionalismo e Razionalismo:

	<p>W.Gropius, il Bauhaus, Le Corbusier: <i>La ville Savoye, la cappella Ronchamp, L'Unité d'habitation.</i> Miei Van Der Rohe: <i>padiglione tedesco per l'esposizione di Barcellona.</i></p> <p>L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright: <i>La casa sulla cascata. Il Guggenheim.</i></p> <p>L'architettura Fascista: <i>Il Quartiere dell'EUR a Roma, la casa del Fascio a Como.</i></p>
--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE: interrogazione	
La conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina risulta:	
nulla	1
carente, frammentaria, lacunosa	2
completa ma superficiale e/o mnemonica	3
completa e approfondita	4
L'analisi delle opere ed il loro confronto, la comprensione delle relazioni tra opere e contesto storico, sociale e culturale, la rielaborazione e l'utilizzazione delle conoscenze risultano:	
non rilevabili	1
incerte, superficiali	2
abbastanza corrette e coerenti	3
corrette e coerenti	4
Il contributo personale, l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze, i collegamenti disciplinari ed interdisciplinari risultano:	
superficiali e generici	0
semplici ma coerenti	1
ampi, coerenti e significativi	2
STORIA DELL'ARTE: prova scritta	

PROVE CON DOMANDE A RISPOSTA BREVE (2/4 righe)

Attribuzione ad ogni domanda un punteggio relazionato alla difficoltà, somma dei punti, traduzione in punteggio percentuale e trasformazione in decimi utilizzando la seguente tabella:

Punteggio %	voto
0-12	1
13-17	1,5
18-22	2
23-27	2,5
28-32	3
33-37	3,5
38-42	4
43-47	4,5
48-52	5
53-57	5,5
58-62	6
63-67	6,5
68-72	7
73-77	7,5
78-82	8
83-87	8,5
88-92	9
93-97	9,5
98-100	10

PROVE CON TRATTAZIONE BREVE:

attribuzione di un punteggio ad ogni risposta per una somma di 9 punti; più 1 punto per la competenza linguistica e la coerenza complessiva

PER ALTRI ELABORATI (quaderni, ricerche, ecc.)

Attribuzione dei punti ai seguenti elementi:

p6 correttezza e coerenza della trattazione

p2 apporti personali

p2 qualità formale

Testi di riferimento (adottati o comunque utilizzati)	<p>“Cricco di Teodoro” volume n°5 Dal Neoclassicismo a oggi” <u>Autori: G. Cricco, F. P. di Teodoro</u></p> <p>Edizione: Mondadori</p>
Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problematiche solving, ecc.)	Si è preferita la lezione frontale, integrando le lezioni con discussioni e letture ad opere d’arte.
Mezzi e strumenti di lavoro	Si è utilizzato principalmente il libro, lavagna interattiva multimediale in classe, siti internet, Video.
Spazi	Aula scolastica. Visite a musei e città.
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	Interrogazioni orali e svolte con Forms.
Attività di recupero e di integrazione	Non è stato necessario intervenire con attività di recupero.

La docente
Prof.ssa Maura Brunelli

I rappresentanti di classe

Relazione di Scienze motorie e sportive

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

POTENZIAMENTO FISILOGICO (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (in particolare FORZA e RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

APPROFONDIMENTI TEORICI (SECONDO QUADRIMESTRE):

Introduzione alla fisiologia dello sport consultando anche testi in lingua inglese.

L'apparato cardiocircolatorio e lo sport.

Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza.

Il dimorfismo sessuale e lo sport.

Il cardiofrequenzimetro e il suo uso nelle attività aerobiche.

L'elettrostimolatore

Lo sport nella storia (Ed. Civica):

Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968.

La figura sportiva, storica e sociale di Gino Bartali, Giusto dell'Umanità.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale

STRUMENTI

Materiale didattico fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive
Strumenti informatici: monitor interattivo, laptop, computer e tablet

SPAZI

palestre triennio, stadio di atletica leggera, ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, giochi di squadra.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici sulla fisiologia dello sport e attività di resistenza, approfondimenti teorici sullo sport nella storia (ed. civica), resistenza.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive
griglie di osservazione
utilizzo di giustifiche quadrimestrali
impegno durante le attività
responsabilità nel portare e curare il proprio materiale e gli attrezzi condivisi
serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche
serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le lezioni teoriche

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo: viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento teorico (conoscenze)	Abilità e competenze motorie
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione ratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

- Indicazioni metodologiche supplementari.
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali.
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati.
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati.
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami.

Il docente
Prof. Roberto Massa

I rappresentanti di classe

Relazione di Religione cattolica

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Bioetica e il dibattito odierno (il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo)

La Chiesa oggi: il mondo giovanile che interroga un'istituzione secolare. Una Chiesa in dialogo.

Maturità e futuro: bilancio di un percorso lungo ed intenso, paure e speranze per il futuro, costruzione di un progetto di vita.

Si è lavorato attraverso lezioni frontali, dibattiti, lezioni dialogate, visione di filmati, ricerche internet, utilizzo di materiali online.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
3. Competenze	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Attività di recupero e di sviluppo non si sono mai rese necessarie.

Il docente
Prof. Michele Ravelli

I rappresentanti di classe

INDICE

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	1
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	4
CREDITO SCOLASTICO	5
OBIETTIVI E COMPETENZE	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
STORIA DELLA CLASSE.....	8
PROFILO DELLA CLASSE	9
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	15
ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA.....	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	20
CORRISPONDENZA PROGETTI PTOF ALLE AREE DI CITTADINANZA (CM 86/2010)	22
SIMULAZIONE DELLE PROVE D' ESAME.....	25
RELAZIONE SULLE DISCIPLINE	35
Relazione di Educazione civica.....	36
Relazione di Lingua e letteratura italiana.....	42
Relazione di Lingua e cultura latina.....	54
Relazione di Lingua e cultura straniera (inglese).....	58
Relazione di Storia	64
Relazione di Filosofia.....	71
Relazione di Matematica.....	78
Relazione di Fisica	84
Relazione di Scienze naturali	89
Relazione di Storia dell'arte e disegno.....	94
Relazione di Scienze motorie e sportive	100
Relazione di Religione cattolica.....	104
INDICE	105

Breno, 15 maggio 2024

La Coordinatrice del Consiglio di classe
Prof.ssa Marilena Massa

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale